

I «NODI» DEL TRASPORTO

L'assessore alle Partecipate presenta il nuovo Piano industriale della società di trasporti urbani. «Il servizio sarà più veloce e più efficiente, e non ci saranno - precisa - tagli al personale»



Uno degli autobus in servizio nelle linee di trasporto urbano: il nuovo Piano industriale prevede una diminuzione dei mezzi in circolazione

Amt, offerta da razionalizzare

Meno linee, percorso più lungo per le circolari e 11 variazioni per andare meglio e più veloci

IL "BORSINO" DEI BUS IN CITTÀ

Costo dei biglietti urbani, extraurbani e degli abbonamenti (tariffa dal primo settembre 2007, in euro)

Biglietto urbano

■ **90 minuti:** il biglietto costa euro **0,80**

■ **Giornaliero:** il biglietto è valido sino alle ore 24.00 del giorno di convalida.

Costo euro **2,00**

■ **Militare:** il biglietto costa euro **0,50** ed è valido 90 minuti

Abbonamenti

Sono previste otto diverse tipologie di abbonamento con le seguenti tariffe mensili:

Tariffa A: pensionati (inferiore minimo Irpe) residenti a Catania.

Costo mensile euro **13,53** e costo annuale euro **135,30**

Tariffa B: pensionati (reddito superiore al minimo Inps) residenti a Catania

e studenti residenti a Catania. Costo mensile euro **15,86** e costo annuale **158,60**

Tariffa C: senior (donne sopra i 55 anni e uomini sopra i 60) residenti a Catania;

casalinghe coniugate, residenti a Catania; invalidi (con invalidità dal 51% al 66%)

residenti a Catania. Costo mensile euro **22,57** e costo annuale euro **225,70**

Tariffa D: (a fasce orarie): extracomunitari con valido permesso di soggiorno;

lavoratori pubblici e privati; giovani ex art. 23,

costo mensile euro **18,00** e costo annuale euro **180,00**

Tariffa E: tessera impersonale. Costo mensile euro **36,00** e costo annuale **360,00**

Tariffa F: (a fasce orarie): studenti non residenti.

Costo mensile euro **14,00** e costo annuale euro **140,00**

Tariffa G: (a fasce orarie): universitari non residenti.

Costo mensile euro **21,00** e costo annuale euro **210,00**

Tariffa H: disoccupati residenti a Catania. Costo mensile euro **14,31**

Sono inoltre previste tessere di circolazione gratuita per invalidi civili (con invalidità superiore al 67%); invalidi di guerra ed ex combattenti (con invalidità compresa tra le classi 1-8)

COSÌ IN ALTRE GRANDI CITTÀ

	Biglietti urbani	Durata	Abbonamento mensile urbano
Firenze	1,20	70 minuti	34,00
Bologna	1,00	60 minuti	32,00
Torino	1,00	70 minuti	32,00
Milano	1,00	75 minuti	30,00
Roma	1,00	75 minuti	30,00
Napoli	1,00	90 minuti	35,00
Palermo	1,00	120 minuti	48,00
Bari	0,80	75 minuti	31,00

ASSIA LA ROSA

"Bisogna razionalizzare l'offerta Amt": dopo lo studio effettuato dallo staff dell'assessorato allo Sviluppo Economico e alle Partecipate, in collaborazione con i vigili urbani e gli stessi dirigenti dell'Azienda municipale trasporti, la conclusione non poteva che essere questa.

Visto il disavanzo ormai strutturale della municipalizzata, visto un servizio che attualmente non garantisce una "velocità commerciale" in linea con gli standard qualitativi nazionali, l'assessore al ramo, Elita Schillaci, non ha dubbi: «Non solo ne cambieremo l'assetto societario, trasformando l'Amt da Società Speciale a Spa (il 21 gennaio è già

fissato l'appuntamento con i sindacati per avviare l'iter), ma nelle prossime settimane porteremo in Consiglio comunale il nuovo piano industriale - già approvato dall'Amt con delibera del 27 dicembre - che prevede tantissimi cambiamenti». Carte alla mano, ci spiega come andrebbe strutturato il servizio per migliorarne l'efficienza, con un occhio (anzi due!) alle casse. Ma partiamo dalla situazione attuale, per capire quindi le strategie ipotizzate dai tecnici che hanno lavorato su un "pacchetto provvedimenti" che oltre alla riorganizzazione del transito, prevede anche altri aspetti quali la sicurezza e la viabilità: oggi Amt

conta 60 linee urbane più 12 linee speciali e 967 lavoratori; e nel 2007 ha percorso oltre 13 milioni di chilometri (13.474.000) con un parco mezzi di 390 veicoli. Un eccesso d'offerta per un bacino d'utenza che, inoltre, dovrebbe essere anche "incoraggiato" e "rieducato".

"Proporrò - dice la Schillaci - il prolungamento del percorso delle circolari, la sospensione di 12 linee, l'arretamento di sette capolinea e 11 variazioni di

che farebbe recuperare ad Amt un punto sulla "velocità commerciale", che rappresenta il parametro per valutare la funzionalità del servizio, e che attualmente si attesta su 12,91 Km orari (troppo basso, se rapportato a quello di altre città della stessa dimensione): «Per fare un esempio della disorganicità delle linee - continua la Schillaci - basta citare il danno subito con la chiusura agli autobus del breve tratto di via Etnea (tra piazza Duomo e via di Sangiuliano) che è stato sostituito da un itinerario lungo e congestionante su via Vittorio Emanuele, via Ventimiglia e via di Sangiuliano: così la velocità commerciale si è abbassata di oltre un punto. Cerchere-

“

«Questa rivoluzione avrà una ricaduta positiva sui fruitori dei mezzi e sui cittadini tutti»



ELITA SCHILLACI

percorso. La ristrutturazione del servizio si tradurrà in un minor numero di vetture giornaliere; in termini qualitativi, in un minore impatto ambientale". Perché sopprimendo le linee (che diventerebbero così 48), lì dove vi sono autobus che si muovono su percorsi simili, e variando alcuni tragitti per non lasciare "scoperta" alcuna tratta, vi saranno 25 vetture in meno durante l'anno, e perdipiù, verrebbero eliminati ben 800 "passaggi" dal centro della città. Tutto questo, com'è ovvio, si traduce poi in un contenimento dei costi, valutato in 2 milioni e 700mila euro nel corso di dodici mesi.

Una rivoluzione delle tabelle di marcia

mo di ristabilire criteri propedeutici al risparmio di mezzi e uomini: tutto questo avrà una ricaduta positiva sui fruitori dei mezzi pubblici e sui cittadini tutti». Ma quest'operazione comporterà tagli del personale? «Fortunatamente no - conclude l'assessore allo Sviluppo economico e alle Partecipate Elita Schillaci - da questo punto di vista è bene chiarire affinché non si creino allarmismi. Nell'ultimo anno c'è stata una contrazione naturale dei dipendenti Amt, che da 1.200 sono passati a circa 900, grazie ai pensionamenti, che stavolta non sono stati integrati da nuove assunzioni: cercheremo di mantenere questi equilibri per non danneggiare nessuno.